TG LAB Magazine
www.fisascat.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 11 marzo 2016 - Anno V - Numero LVI
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Produttività Cgil Cisl Uil a confronto con il Governo sulla detassazione di secondo livello Modello Contrattuale e Relazioni Industriali, al via il negoziato con Confapi e Confartigianato

«**Una bella partenza**» così il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan ha commentato i primi incontri negoziali sulla piattaforma sul nuovo modello contrattuale e sulle relazioni industriali. Confapi e Confartigianato, le prime due associazioni datoriali al tavolo con la triplice sindacale, hanno sostanzialmente espresso condivisione sul documento Cgil Cisl Uil.



La convergenza sul mantenimento dei due livelli di contrattazione con un espresso richiamo al rafforzamento del livello decentrato aziendale e soprattutto territoriale. Ampia condivisione anche sul ruolo della bilateralità e della partecipazione dei lavoratori alla *governance* di impresa come pure sul rafforzamento del welfare contrattuale. In calendario l'avvio delle trattative con la Confcommercio, Alleanze delle Cooperative e Confesercenti mentre c'è attesa per l'avvio del negoziato con la Confindustria. L'attenzione di Cgil Cisl Uil è alta anche sulla produttività: si è svolto il primo incontro informale con il Governo sull'imminente decreto sulla detassazione di secondo livello. I sindacati hanno ribadito la necessità di legare il testo del decreto al ruolo della contrattazione ed hanno espresso l'auspicio sulla repentina emanazione anche alla luce dell'avvio dei negoziati sulle nuove relazioni industriali e sulla riforma del modello contrattuale, per la Cisl obiettivo prioritario. «Un nuovo modello dei contratti è fondamentale per tutelare il salario e per rendere, attraverso il secondo livello, più competitive le imprese italiane» ha dichiarato il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan ai microfoni di RepubblicaTV.

Scuole Belle, proroga fino al 30 novembre

Nuove garanzie per gli oltre18mila ex lsu e dei così detti appalti storici impiegati nel progetto di ripristino del decoro e della funzionalità scolastica. E' stato infatti siglato l'accordo quadro tra il Governo, le organizzazioni sindacali di categoria Cgil Cisl Uil e le rispettive confederazioni ed il sistema delle aziende sulla proroga del programma "Scuole Belle" fino al 30 novembre 2016. Le aziende si sono impegnate a ritirare le procedure di licenziamento avviate per 7.500 addetti del comparto mentre il Governo ha fornito la disponibilità ad accogliere le richieste di attivazione della cassa integrazione in deroga e a verificare la possibilità di una più efficace gestione dei tempi di autorizzazione del trattamento economico. «Sarà necessario individuare una soluzione strutturale per il mantenimento dell'occupazione e del reddito dei lavoratori» ha commentato Giovanni Pirulli della segreteria sindacale Fisascat. Il confronto è aggiornato al mese di maggio.

Integrativo Carrefour, il gruppo francese della grande distribuzione disponibile alla proroga contrattuale per i 19mila addetti

Prosegue il negoziato per il rinnovo del contratto dell'integrativo Carrefour.
La direzione del gruppo francese ha formalmente dichiarato ai sindacati la disponibilità a sottoscrivere un nuovo contratto "che possa continuare a garantire ai dipendenti il beneficio dei trattamenti integrativi a condizioni economicamente sostenibili" e a prorogare gli effetti dell'integrativo fino al 31 marzo 2016.
Per i sindacati è prioritario salvaguardare i livelli occupazionali, il mantenimento dell'attuale perimetro aziendale, la gestione diretta dei punti vendita e il coinvolgimento del livello territoriale nella gestione degli eventuali stati di crisi. Il negoziato è aggiornato al 15 marzo.

Atahotels, la vertenza approda al Mise

Approda al ministero dello Sviluppo Economico la vertenza che ha coinvolto i 429 addetti di 8 alberghi Atahotels - Gruppo Unipol a Milano, Roma, Aosta e Cagliari che da oltre un mese hanno interrotto le attività a causa del mancato raggiungimento di un accordo sull'affitto degli immobili, tra la società assicurativa Gruppo Unipol proprietaria di Atahotels e la proprietà delle strutture, il Fondo Antirion Global. Il dicastero, al termine del complesso confronto, ha proposto un percorso, accolto dai sindacati, che prevede la sospensione della procedura di mobilità e l'attivazione della cassa integrazione in deroga per i lavoratori coinvolti, operazione utile ad individuare i potenziali soggetti disponibili alla prosecuzione delle attività alberghiere.
I sindacati hanno intanto sollecitato l'avvio delle trattative per con le società che hanno acquisito la gestione del Residence Ripamonti.
Per la Fisascat è urgente individuare un percorso finalizzato al mantenimento dell'occupazione.
Il confronto è aggiornato al 24 marzo.

Elezioni Enasarco, "Insieme per Enasarco" presenta a Roma i 10 punti programmatici

Accessibilità, efficienza e una gestione della Fondazione Enasarco adeguata ai bisogni della categoria degli Agenti e dei Rappresentanti di Commercio, soprattutto in termini previdenziali ed assistenziali.
E' questo il fulcro del programma di "Insieme per Enasarco" che ha presentato a Roma il programma dell'ampia coalizione in vista delle prime elezioni a suffragio universale dell'Assemblea dei Delegati in calendario dal 1° al 14 aprile 2016.
Nel programma dell'ampia coalizione trovano spazio anche l'assistenza sanitaria, la formazione professionale e nuovi servizi dedicati alla categoria: supporto per l'acquisto di autovetture, per la contrattualistica sulla locazione di uffici, per l'acquisizione di programmi di gestione vendite e magazzino e per l'individuazione di incentivi pubblici verso l'innovazione tecnologica. «Insieme per Enasarco» mira anche al rilancio delle attività della Fondazione attraverso: lo sviluppo di un piano innovativo di investimenti sicuri e trasparenti orientati a favorire l'economia reale italiana; la riorganizzazione razionale degli uffici a livello nazionale e l'utilizzo di tecnologie e di personale adeguatamente valorizzato per consentire una relazione più diretta tra la Fondazione e gli Agenti e i Rappresentanti di Commercio e la creazione di un sistema integrativo di sanità e aiuto sociale per assicurare maggiori coperture sanitarie e assistenziali.
"Insieme per Enasarco" riunisce le principali organizzazioni di categoria di agenti e promotori Fnaarc, Usarci, Fiarc, Anasf e Fisascat Cisl - che concorrono con la lista Agenti per Enasarco - con la partecipazione di Confindustria, Confcommercio, Confesercenti e Confcooperative.



News

Dai Territori

Lombardia

La Fisascat Cisl **Milano metropoli** ha denunciato il mancato rispetto della normativa di Legge sui trasferimenti nel cambio di gestione del bar alla Triennale, finora gestito dalla società My Chef.
La società Amnesia Milano srl, vincitrice dell'appalto, non avrebbe infatti riassorbito il personale nel frattempo posto in mobilità dal vecchio gestore. «Troviamo sconcertante che il cambio di appalto sia avvenuto senza rispettare l'articolo 2112 del codice civile» ha dichiarato Francesca Finazzi della categoria cislina che ha intanto impugnato i licenziamenti.
A **Bergamo** la Fisascat Cisl di Bergamo e Sebino Bergamasco ha commentato positivamente il trasferimento dei rami d'azienda di 4 punti vendita Gros Market a Cernusco sul Naviglio, Costa Masnaga nel lecchese, a Montano Lucino in provincia di Como, e Dalmine acquisiti dalla SoGeGros, catena ligure del cash&carry. «Il passaggio al nuovo titolare che avverrà il prossimo 1° aprile permetterà la prosecuzione del lavoro per 140 dipendenti che verranno assunti da una delle società di spicco della grande distribuzione organizzata soprattutto nel Centro e nel Nord Italia» ha spiegato Alberto Citerio segretario generale della Fisascat che in fase negoziale proporrà gli accordi di ricollocazione anche per i 20 dipendenti dei 2 negozi Gros Market di Cologno Monzese e Lecco esclusi dal trasferimento.

Veneto

A **Belluno** la Fisascat Belluno Treviso è tra i promotori della protesta dei dipendenti della Markas, la società in appalto dei servizi di pulizie del nosocomio cittadino. La mobilitazione contro il taglio dell'orario di lavoro annunciato dalla Usl1 nell'ambito degli interventi di *spending review* imposti dalla Regione per un risparmio complessivo di 100mila euro. «Si riduce l'orario di lavoro ma gli standard di pulizia rimangono gli stessi, i lavoratori rischiano di perdere la metà del salario» ha stigmatizzato Stefano Calvi della categoria cislina.
La Fisascat **Padova** Rovigo ha denunciato la difficile situazione dei 19 dipendenti del supermercato Sisa di Montegrotto da tre mesi senza stipendio e senza cassaintegrazione in attesa di autorizzazione Inps. «Eurosisa è stata ammessa recentemente al concordato preventivo dal Tribunale di Vicenza» ha spiegato Marco Bodon della sigla cislina. «In Veneto gestisce cinque punti vendita con oltre 52 lavoratori e ha ottenuto al ministero del Lavoro la cassa integrazione a rotazione per tutto il 2016 in previsione di una totale liquidazione di tutti i suoi negozi» ha proseguito il sindacalista. La direzione aziendale, in attesa dell'esito delle cessioni annunciate, ha intanto fornito garanzie sul pagamento di una anticipazione delle spettanze arretrate di 500 euro a lavoratore. Il confronto è aggiornato al 29 marzo.

Liguria

A **La Spezia** hanno scioperato i lavoratori della ditta Ips di Torino, vincitrice del recente appalto per le pulizie di Oto Melara, società controllata di Finmeccanica attiva nel campo della difesa. La protesta, indetta di sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti Uil, contro il taglio delle ore di lavoro attuato in fase di cambio di appalto. «Abbiamo chiesto alla nuova società Fgs di ripristinare le 500 ore di lavoro tagliate ai 21 lavoratori coinvolti che hanno subito una riduzione del 20% sui contratti individuali – ha dichiarato Giampiero Orlanducci della categoria cislina - Ad un mese dall'insediamento del nuovo appalto tutto è rimasto invariato e le lavoratrici devono ancora sottoscrivere il contratto – ha stigmatizzato il sindacalista che ha annunciato nuove iniziative di mobilitazione a sostegno della vertenza.

Emilia Romagna

A **Forlì** le segreterie territoriali Fisascat Filcams Ulltucs hanno espresso forti perplessità sulla procedura di mobilità avviata dalla Medoc per 2 lavoratrici peraltro comunicata senza un confronto preventivo con le rappresentanze sindacale. Le tre sigle, che hanno anche stigmatizzato sulla terziarizzazione dei servizi, hanno chiesto al poliambulatorio di ritirare i licenziamenti permettendo così di mantenere la qualità delle prestazioni garantita dalla professionalità delle dipendenti. «Medoc non ha rispettato i diritti d'informazione previsti dal contratto nazionale di settore né il "patto per il lavoro" siglato con la regione Emilia Romagna» hanno affondato le tre sigle che nel frattempo hanno sollecitato un incontro con le istituzioni finalizzato alla risoluzione della vertenza.

Puglia

A **Bari** la Cisl e la Fisascat Bari Bat hanno denunciato la difficile situazione dei dipendenti della Fiera del Levante. Su 39 addetti circa 18 sono in esubero e gli stipendi del personale sono a rischio a causa della mancata erogazione del contributo straordinario da 1,5 milioni di euro da parte dell'ex Provincia di Bari. Le due sigle hanno sollecitato le istituzioni a dare attuazione al protocollo sulla mobilità infragruppo dei dipendenti.
Nel frattempo è stata accolta la richiesta della Cisl e della Fisascat Cisl di Bari, di insediare una commissione con la presenza dei sindacati per la definizione della futura pianta organica del personale e delle relative funzioni che resteranno in campo all'Ente pubblico.
A **Taranto** la Fisascat Cisl Taranto Brindisi ha acceso i riflettori sulla complicata vertenza che ha coinvolto i 223 dipendenti di Isolaverde, società partecipata della Provincia, da nove mesi senza stipendio.
«Le vicissitudini dei lavoratori di Isolaverde rischiano di troncarsi drammaticamente con ricadute di carattere sociale e con imprevedibili rischi di gestione democratica delle mobilitazioni che ne seguiranno» si legge in una nota inviata al Prefetto di Taranto dal segretario generale della categoria cislina Antonio Arcadio. «Come Fisascat Cisl – prosegue la nota - porremo avanti la ricerca di soluzioni che ne salvaguardino occupazione e reddito dei lavoratori». Il 15 marzo la categoria cislina ha intanto programmato un sit in di protesta davanti la sede della Provincia.

Sicilia

La Fisascat Cisl **Messina** ha lanciato un appello per i 10mila lavoratori stagionali del comprensorio taorminese.
Il segretario generale Pancrazio Di Leo confida nel "buon senso", ritenendo che «si possono trovare le soluzioni per non penalizzare i lavoratori, e non si risolvono i problemi riducendo del 50% l'indennità Naspi e la contribuzione» ha affondato il sindacalista che suggerisce l'allungamento dei periodi di lavoro. «Bisogna salvaguardare il trattamento di integrazione salariale per i lavoratori stagionali del settore turismo e del comparto termale» ha concluso Di Leo.
A **Catania** la Fisascat Cisl etnea ha lanciato l'allarme per i lavoratori della vigilanza privata. «Il comparto della vigilanza privata sta esaurendo l'ossigeno per la sua sopravvivenza a causa del mancato rispetto delle regole, è necessario che le istituzioni preposte intervengano prima che soccomba l'intero settore» ha dichiarato Paolo Spagnolo della categoria cislina. «Si intervenga subito per evitare che il problema si trasformi in un dramma sociale di proporzioni catastrofiche. L'occupazione non si crea non rispettando le regole» ha concluso il sindacalista.

TGR LAB
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo partetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADI FORM
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER

9 minuti e 40 secondi il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!